



Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia

REGOLAMENTO FINANZIARIO DEL PARTITO DEMOCRATICO - UNIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

(approvato dall'Assemblea Regionale del 23/05/2025)

Art. 1 - Validità

Il presente Regolamento è approvato dall'Assemblea Regionale ai sensi dell'art. 62 dello Statuto regionale. Le norme in esso contenute sono in attuazione degli Statuti nazionale e regionale e del Regolamento finanziario nazionale e sono impegnative al pari delle norme statutarie.

Art. 2 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le modalità di acquisizione e gestione delle attività economiche, patrimoniali e finanziarie, e le relative modalità di spesa e di impiego, della struttura politico organizzativa denominata "Partito Democratico - Unione regionale del Friuli Venezia Giulia" (di seguito, per brevità, "PD FVG" o "Unione Regionale") e, in tale ambito di attività, i rapporti tra questa e le articolazioni territoriali del Partito, ispirandosi al principio di economicità della gestione tale da assicurare in via continuativa l'equilibrio finanziario e patrimoniale.

Si ritiene utile, in questo quadro, perseguire l'autonomia economica, amministrativa e gestionale di ogni Federazione Provinciale e di ogni Unione comunale di Circoli e Circolo coincidente con un territorio comunale.

Il Regolamento Finanziario assicura al Tesoriere gli strumenti per curare l'organizzazione amministrativa e contabile del partito e per consentirgli di impiegare le risorse ed il patrimonio con vincoli previsionali atti a garantire l'equilibrio finanziario a priori ed a verificarlo a consuntivo.

Art. 3 - Il Tesoriere

Il Tesoriere regionale ha la rappresentanza legale e giudiziale attiva e passiva del PD FVG ed esercita tutti i poteri di ordinaria amministrazione, nonché quelli di straordinaria amministrazione, previa delibera della Direzione Regionale.

Il Tesoriere è eletto dall'Assemblea Regionale su proposta del Segretario Regionale.

In caso di temporanea indisponibilità del Tesoriere regionale la rappresentanza legale e giudiziale di cui all'art. 19 dello Statuto regionale e i relativi poteri possono essere attribuiti dall'esecutivo regionale con ratifica della Direzione, ad altro soggetto sino alla cessazione della predetta indisponibilità.

Art. 4 - Comitato di Tesoreria

È istituito il Comitato di Tesoreria, ai sensi dell'art. 63 dello Statuto regionale, con compiti di coordinamento e supporto all'azione del Tesoriere. Il Comitato di tesoreria è composto dal Tesoriere regionale, che ne convoca e ne presiede le sedute, e dai Tesorieri provinciali.

Art. 5 - Organo di Revisione

L'Organo di Revisione è nominato dall'Assemblea Regionale ai sensi della normativa vigente.

L'Organo di Revisione deve essere scelto tra iscritti al registro dei revisori legali.

L'Organo di Revisione accerta la regolare tenuta della contabilità, esprime parere preventivo di congruità e corrispondenza alle reali disponibilità economico-finanziarie dei bilanci preventivi, verifica le risultanze e la correttezza dei bilanci consuntivi.

L'Organo di Revisione, per l'adempimento delle sue mansioni, ha diritto ad un equo compenso, commisurato alla quantità e qualità del lavoro da svolgere, nonché al rimborso delle spese vive sostenute in ragione del suo incarico.

Art. 6 - Gestione finanziaria

Il PD FVG sostiene le proprie attività tramite le entrate di cui al successivo art. 7 in conformità ai principi di autonomia patrimoniale, finanziaria e gestionale prevista dall'art. 40 dello Statuto del PD nazionale.

Annualmente il Tesoriere provvede alla redazione del bilancio consuntivo di esercizio del partito in conformità della normativa speciale in materia di partiti politici, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato da una relazione sulla gestione. Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea Regionale, con la maggioranza dei voti validamente espressi, entro il 31 maggio dell'anno successivo.

Entro il 30 novembre di ogni anno il Tesoriere sottopone all'approvazione dell'Assemblea Regionale il bilancio preventivo per l'anno successivo.

Il bilancio consuntivo di esercizio viene pubblicato sul sito del PD FVG, entro venti giorni dalla sua approvazione da parte dell'Assemblea Regionale, unitamente agli allegati obbligatori, alla relazione dell'Organo di Revisione e al verbale di approvazione, come previsto dalla normativa vigente. Si dispone che in apposita sezione del sito internet del PD FVG, siano riportati i dettagli delle voci costituenti il bilancio, nonché ogni informazione utile a garantire il rispetto dei criteri di trasparenza cui il Partito si ispira.

Art. 7 - Le entrate

Le entrate del PD FVG sono costituite da:

- a) contributi che sono tenuti a versare gli eletti nelle liste del Partito Democratico al Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia o gli iscritti al partito che ricoprono incarichi esecutivi;
- b) erogazioni liberali provenienti dalle campagne di autofinanziamento;
- c) trasferimenti straordinari dal Partito Democratico nazionale in occasione di tornate elettorali di particolare rilevanza;
- d) trasferimenti della quota del 2 per mille dell'Irpef a seguito degli accordi con il Partito nazionale e le Federazioni provinciali. Le risorse derivanti dalla quota del 2 per mille verranno ripartite annualmente sulla base della specifica proposta avanzata dal Tesoriere nazionale all'atto della presentazione del bilancio preventivo, il quale ne indicherà i criteri di ripartizione ai territori e gli eventuali incentivi legati ai singoli obiettivi di raccolta, ai sensi dell'articolo. 40 dello Statuto nazionale;
- e) una quota delle tessere di iscrizione ai sensi dell'art. 5 del Regolamento finanziario nazionale.

La ripartizione delle risorse tra il livello regionale e i livelli provinciali e/o territoriali e i circoli è stabilita dal presente Regolamento finanziario regionale in coerenza con i principi contenuti nel Regolamento finanziario nazionale.

Art. 8 - Contributi da eletti e componenti degli esecutivi istituzionali

Gli eletti nei Consigli Regionali candidati nelle liste del Partito Democratico o che siano aderenti ai Gruppi consiliari del Partito Democratico oppure iscritti al Partito Democratico, nel rispetto del Codice Etico e dello Statuto, sono tenuti a versare al PD FVG un contributo mensile stabilito dagli specifici accordi che verranno sottoscritti all'atto della candidatura con il Tesoriere regionale,

comunque non inferiore a 1.000 euro, per tutta la durata della consiliatura.

Analogamente gli iscritti che rivestono incarichi nella giunta regionale sono tenuti a versare un contributo mensile definito d'intesa con il Tesoriere regionale la cui entità è rimessa a specifici accordi, comunque non inferiore a 1.000 euro.

Fermo quanto previsto dal comma precedente, il Tesoriere regionale conserva la facoltà di determinare obblighi di versamento una tantum sia al momento dell'accettazione della candidatura sia al momento dell'elezione.

Art. 9 - Riversamenti alle articolazioni territoriali

Il PD FVG provvede periodicamente a trasferire parte delle risorse derivanti dai contributi degli eletti in Consiglio Regionale alle Federazioni provinciali di appartenenza degli stessi, secondo quanto stabilito da appositi accordi siglati tra il Tesoriere regionale e i Tesorieri provinciali.

In occasione di tornate elettorali amministrative di particolare rilevanza, il PD FVG potrà sostenere finanziariamente le campagne elettorali locali dei circoli territorialmente interessati con le modalità stabilite di volta in volta dal Tesoriere di concerto con la Segreteria regionale.

Art. 10 - Autonomia e Rendiconti

La contabilità dell'Unione regionale del Partito Democratico è tenuta conformemente ai principi della contabilità economico-patrimoniale previsti dalle norme del Codice Civile per le società per azioni, utilizza il metodo della partita doppia ed è informata alla compliance con le norme e le prassi comunitarie in materia.

Il PD FVG, a norma di legge, ha piena autonomia patrimoniale e si configura dal punto di vista giuridico quale Ente non commerciale ai sensi delle vigenti leggi.

Il bilancio previsionale del PD FVG deve prevedere il pareggio di gestione.

Eventuali avanzi di gestione non potranno mai, né direttamente né indirettamente, essere distribuiti agli iscritti o a soggetti terzi, ma dovranno essere destinati al raggiungimento degli scopi e delle finalità istituzionali dell'Unione regionale.

In caso di scioglimento dell'Unione regionale, il patrimonio sarà devoluto ad altre associazioni o enti con finalità analoghe, o ai fini della pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 11 - Rapporti di lavoro

Il rapporto di lavoro, nell'ambito del PD FVG, è disciplinato dal Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

Art. 12 - Rimborsi

È ammesso il rimborso delle spese vive sostenute nello svolgimento di incarichi e missioni per conto del PD FVG. Le spese sostenute devono essere opportunamente documentate e, nel caso dei rimborsi chilometrici, non possono eccedere l'importo di 1/4 del costo al litro del carburante moltiplicato per i chilometri percorsi. Il rimborso delle spese sostenute avviene previa presentazione di apposita nota riepilogativa che dovrà essere controfirmata dal Tesoriere, che ne autorizza il rimborso.

Art. 13 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme contenute nel Regolamento Finanziario nazionale, nello Statuto e nella Legge.

Art. 13 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione.